

# Nuovi approcci alla *governance* del territorio

## nella pianificazione di bacino



Michele Zazzi

Università degli Studi di Parma

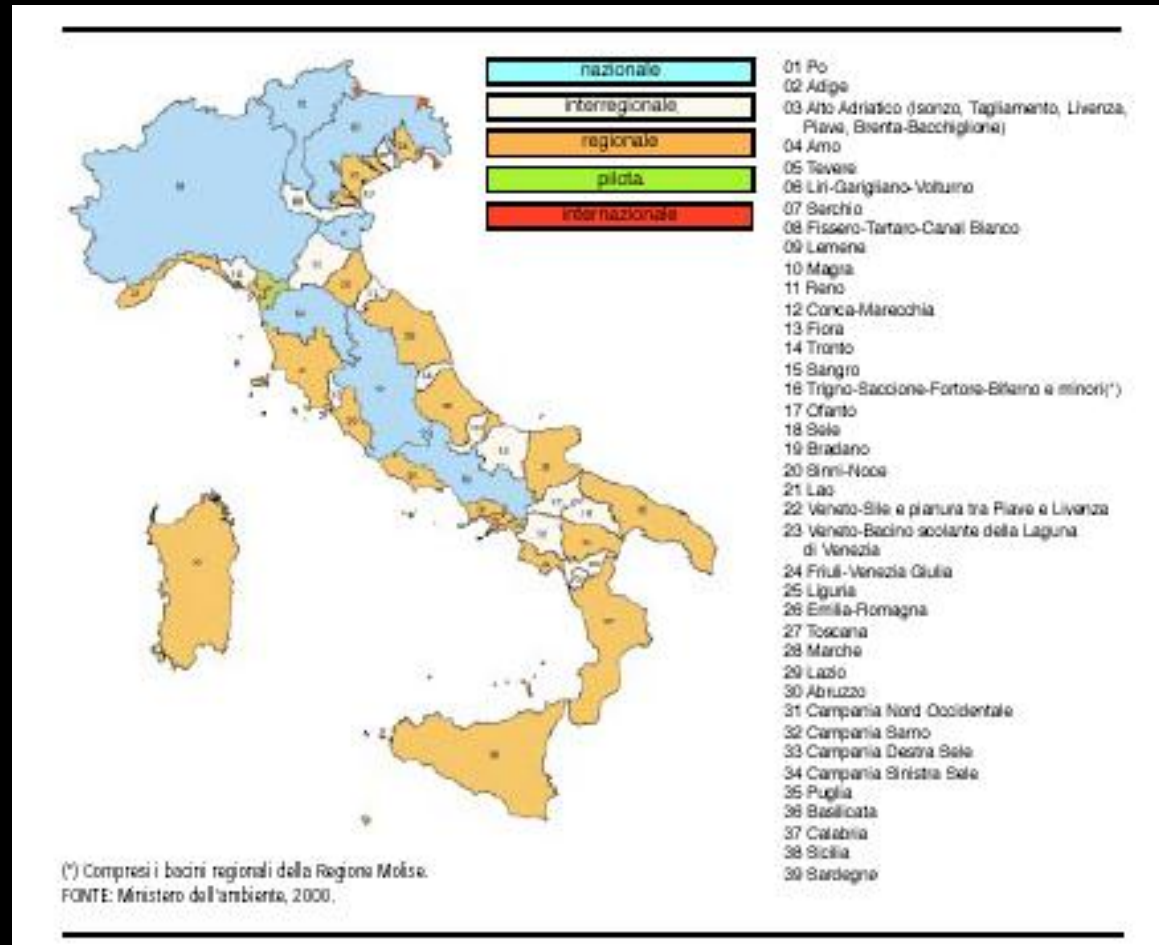
[michele.zazzi@unipr.it](mailto:michele.zazzi@unipr.it)



*La riqualificazione partecipata dei corsi  
d'acqua minori: il Progetto LIFE RII*  
25 novembre 2013, Bologna



# I bacini idrografici italiani (L. 183/89, Norme per il riassetto funzionale della difesa del suolo)



# *I distretti idrografici italiani (D.Lgs. 152/06, cd "Testo unico sull'Ambiente")*



# Livelli di pianificazione

**1.**  
**PIANIFICAZIONE SPECIALE DEL TERRITORIO**

**a.**  
**LA PIANIFICAZIONE DI BACINO**  
Dalla L. 183/1989 al D.Lgs. 152/2006

**b.**  
**LA PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO**  
Dalla L. 1497/1939 al Codice del Paesaggio

**2.**  
**PIANIFICAZIONE GENERALE DEL TERRITORIO**

**PTR**

**PTCP**

**PRG  
PSC**

**CURA E SVILUPPO ?**

**POLITICHE**

**finanziarie; regolative; procedurali**

## *La pianificazione di bacino: prospettive*

La prospettiva distrettuale e la “regionalizzazione”

Legittimazione sociale

Sussidiarietà e partecipazione

Integrazione delle competenze di pianificazione

Sviluppo locale e progetto del territorio

## *La pianificazione di bacino: i temi in gioco*

“Più integrazione: servono politiche meno settoriali, più capaci di comporre gli interessi in gioco e di coordinare e integrare le azioni pubbliche necessarie;

più prevenzione: occorre spostare l'attenzione dalle azioni di riparazione e mitigazione dei danni a quelle atte a prevenirli”

Relazione del Comitato scientifico  
IV CONGRESSO NAZIONALE DEL PO: *Il Po: una risorsa per l'Italia*  
Piacenza, 23 e 24 novembre 2007

## *La pianificazione di bacino: due prospettive rilevanti*

**Promozione del processo informativo e partecipativo** in quanto esito di una più sentita esigenza di legittimazione sociale, ossia di una più forte strutturazione del patto sociale tra la società e i soggetti che essa delega a prendersi cura di risorse che rappresentano un prezioso patrimonio collettivo

Attenzione per la **scala locale delle possibili forme di azione**.

In questi casi l'autorità pubblica intende affiancare alla sola veste di "grande regolatore" della tutela la funzione inedita di partner dello sviluppo locale (utilizzo compatibile delle risorse, protezione e cura dei luoghi di vita, promozione di progetti di trasformazione territoriale)

# Integrazione “istituzionale”: il PTCP

## **Art. 57 del D.Lgs. 112/1998**

Il PTCP assume, per mezzo di un'intesa con l'autorità di bacino, **il valore e gli effetti** dei piani di tutela in settori quali la protezione della natura, la tutela dell'ambiente, delle acque, la difesa del suolo, la tutela delle bellezze naturali.

## **Art. 1bis della L. 365/2000**

Ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, le regioni convocano una **conferenza programmatica**, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alle quali partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino.

## **Art. 20 del D.Lgs. 267/2001**

Il PTCP determina gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare, indica:

- a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
- b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
- c) le linee di intervento per la **sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque**;
- d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.



## Integrazione “istituzionale”: il PTCP

Art. 12 - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua integrate con zone di tutela idraulica

Art. 12 bis - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Art. 13 - Zona di deflusso della piena

Art. 13 bis - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

Art. 13 ter - Area di inondazione per piena catastrofica

Art. 14 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Art. 20 - Zone di tutela naturalistica

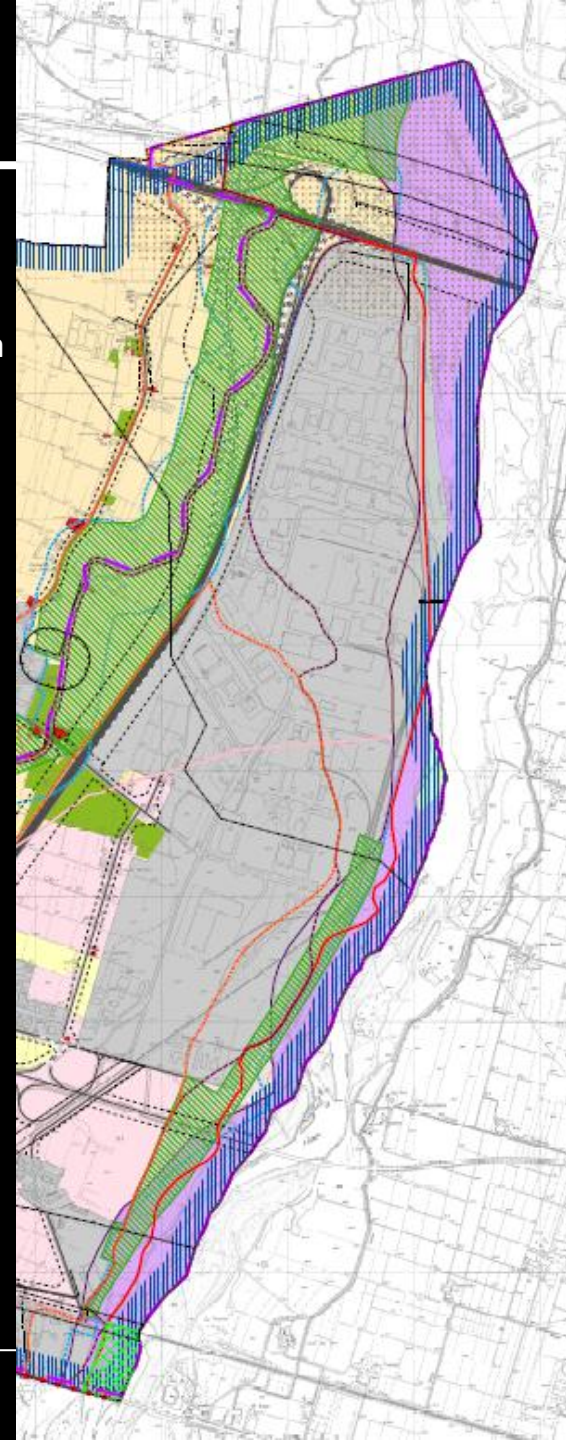
Art. 23 - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Art. 24 bis - Aree a rischio idrogeologico molto elevato ed elevato

Art. 37 - Rischi ambientali e principali interventi di difesa

Art. 37 bis - Definizione e attuazione degli interventi di sistemazione e difesa del suolo

Art. 39 - Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale



# *Integrazione “istituzionale”: i Consorzi di bonifica*

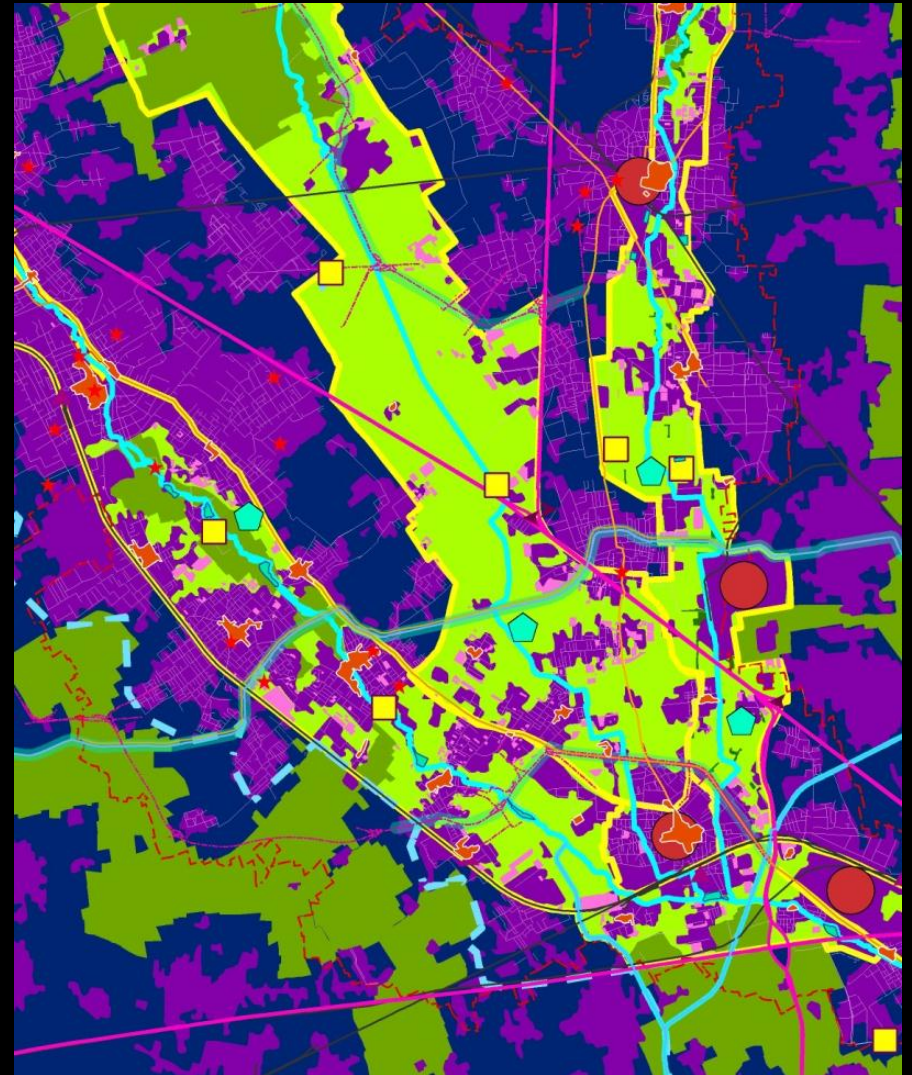
## **Art. 63 del D.Lgs. 152/2006** (in corso di modifica)

Fatte salve le discipline adottate dalle regioni ai sensi dell'articolo 62, le Autorità di bacino coordinano e sovrintendono le attività e le funzioni dei consorzi di bonifica integrale di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ... con particolare riguardo **all'esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere idrauliche e di bonifica, alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, anche al fine della loro utilizzazione irrigua, alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua ed alla fitodepurazione**

## *Il locale: contratti di fiume?*

*(2<sup>nd</sup> WORLD WATER FORUM – March 2000)*

Strumenti che permettono di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale, intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale”



# *Il locale: contratti di fiume?*

## **SCENARI**

**VISIONI STRATEGICHE  
FATTORI DI INTEGRAZIONE  
FATTORI DI VALUTAZIONE  
SISTEMI INTEGRATI DI POLITICHE**

centralità del processo di costruzione degli scenari e delle azioni strategiche collegate, per un rapporto fertile tra uno strumento efficace perché volontario, e quindi in grado di mobilitare un numero potenzialmente maggiore di risorse di consenso, e strumenti di settore con contenuti normativi vissuti spesso come obblighi non condivisi, ma comunque prevalenti per la loro forza istituzionale

**SCENARIO STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE**

**CONTRATTI DI FIUME**

**MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE IN ATTO E PREVISTE**